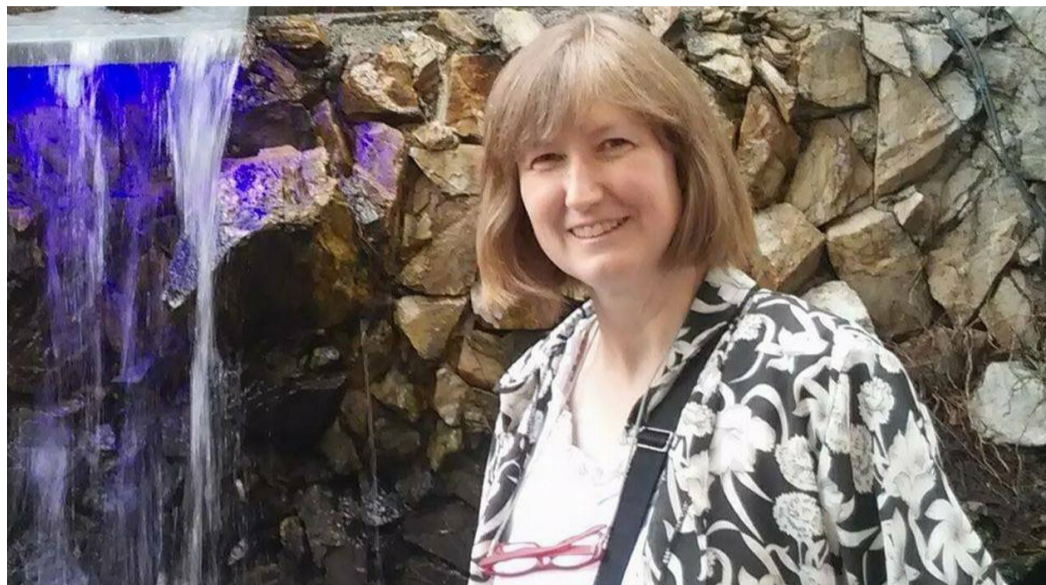


**Lutto** La Santa Messa in suffragio di Loredana Vigni

# Il segno di una testimonianza missionaria generosa, nata dalla passione per la Parola



**Il testo dell'omelia dell'Arcivescovo monsignor Giampaolo Crepaldi per la Santa Messa in suffragio di Loredana Vigni che è stata celebrata, venerdì 10 febbraio, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Taumaturgo. A lato pubblichiamo la lettera inviata dal cardinal Scherer, Arcivescovo di San Paolo.**

**C**arissimi fratelli e sorelle in Cristo Signore!

Questa santa Eucaristia ci vede convocati nel ricordo di Loredana Vigni che un tragico evento ha tolto all'affetto dei suoi familiari – ai quali esprimiamo le più vive condoglianze – e di innumerevoli amici e conoscenti qui a Trieste e in Brasile, dove era ritornata da poco per riprendere la sua missione di annunciatrice della Parola. La sua morte è stata una sventura che ha lasciato tutti sgomenti, privandoci di quella inconfondibile luminosità che la sua persona e il suo sorriso irradiavano su coloro che incontrava, perché quotidianamente alimentati dalla luce di Cristo. Ed è in questa luce divina che vogliamo ricordare Loredana, ponendo il sacrificio della sua vita nell'ottica feconda e salvatrice del sacrificio del Cristo Crocifisso. Una luce pasquale quindi per cui, con la morte, la vita non è tolta, ma trasformata e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno viene preparata un'abitazione eterna nel cielo: "La vita, per noi che crediamo in te, Signore, non termina, si trasforma; e, al disfarsi della nostra dimora terrena, acquisteremo una dimora eterna nel cielo", preghiamo nel prefazio dei defunti. E

santa Teresa di Gesù Bambino, negli ultimi giorni della sua breve esistenza, esclamava: "Io non muoio, entro nella vita".

Carissimi fratelli e sorelle, come Chiesa di Trieste vogliamo questa sera dire anche una parola di gratitudine a Loredana. Grazie per averci insegnato che, non le nostre parole, ma la Parola deve essere al centro del nostro interloquire con Cristo e tra di noi cristiani. Grazie per averci insegnato che la Parola è una semente viva che va seminata e annunciata a tutti con dedizione generosa e con intelligenza pedagogica affinché raggiunga i cuori e li converta. Grazie per averci insegnato che la vita, anche quando è gravata da innumerevoli prove – comprese quelle dell'incomprensione e delle sofferenze fisiche – se non è spesa per il Vangelo e per gli altri è sprecata. Grazie per averci insegnato a coltivare l'amicizia cristiana, quella generata dal dono di sé e dall'affidamento alla Provvidenza divina. Grazie per averci insegnato la generosità del cuore. Pur avendo affrontato negli ultimi anni problemi complessi dal punto di vista sanitario, non volle sentire ragioni quando, nell'ultimo nostro incontro, venne a comunicarmi che aveva deciso di lasciare l'insegnamento qui a Trieste per ritornare in Brasile. La implorai di restare, ma fu inutile e ripartì. Ora, pur con il cuore pieno di dolore per la sua morte, dico che, nella luce insondabile del mistero della volontà divina, era il Signore che la chiamava e l'attendeva là, in quella terra bellissima e tra quel popolo amatissimo, per accompagnarla nella Sua casa, la casa della vita e dell'amore eterni.



Cardeal Dom Odilo Pedro Scherer  
Arcebispo de São Paulo

São Paulo, 08 febbraio 2023

A Sua Eccellenza Reverendissima

Mons. Giampaolo Crepaldi

TRIESTE - ITALIA

Eccellenza,

Qualche anno fa, Vostra Eccellenza mi aveva scritto per raccomandare la missionaria laica **Loredana Vigni**, della diocesi di Trieste, che era venuta in Brasile per svolgere qui un lavoro di catechesi biblica.

Loredana, infatti, si era dato da fare per inserirsi nelle realtà pastorali della nostra Chiesa a São Paulo e pure altrove, in Brasile, dove era invitata a promuovere il metodo del "bibliodramma", molto apprezzato nel rinnovamento della catechesi.

Loredana, purtroppo, è stata vittima di un infortunio stradale lamentevole e tragico, che gli ha costato la vita. Siamo tutti molto addolorati e voglio manifestare a nome dell'Arcidiocesi di São Paulo la mia solidarietà ai fratelli e sorelle di Loredana nonché agli altri suoi parenti amici. Ma anche a Vostra Eccellenza, che l'aveva seguita spiritualmente nella sua passione missionaria in Brasile.

Loredana lascia il segno di una testimonianza missionaria generosa, della passione per la catechesi e per la Parola di Dio. Da parte nostra, ringraziamo Loredana per il tempo della sua vita dedicato alla missione in Brasile. E preghiamo perchè il Signore la ricompensi e gli dia la vita senza fine in paradiso. E a tutti coloro che sono rattristati per la sua precoce e tragica partenza da questo mondo, il Signore dia il conforto e la speranza. Il Signore Dio chiami altri missionari tanto necessari per la sua Chiesa!

Profitto dell'occasione per salutarLa con sensi di fraterna stima.

*+ Odilo Card. Scherer*

Cardinal Odilo Pedro Scherer

Arcivescovo di São Paulo

## Cordoglio per la morte dell'operaio in Porto

# In memoriam di Paolo Borselli

Con la Chiesa tutta di Trieste, desidero ricordare Paolo Borselli dell'Agenzia per il lavoro portuale che ieri è deceduto nel Porto di Trieste al Molo VII, forse per una manovra errata o un malore, cadendo in mare con il muletto che stava manovrando. A lui va la nostra preghiera di suffragio affinché venga accolto nell'abbraccio

del Padre celeste, ai suoi famigliari le nostre più vive condoglianze e la nostra vicinanza e ai suoi compagni di lavoro la nostra solidarietà. Preghiamo il Signore affinché questa ennesima morte sul lavoro sia un monito per assicurare livelli di sicurezza degni delle persone che lavorano.

+ Giampaolo Crepaldi

